



Relazione Finanziaria Semestrale

Al 30 giugno 2026

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026

Technoprobe S.p.A.

Sede legale Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2 – Cernusco Lombardone

Partita IVA e Codice Fiscale: 02272540135

Capitale sociale: € 6.532.608,70

R.E.A. di Lecco n. 283619

Sommario

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA	4
1. Organi sociali e società di revisione	4
2. Premessa	5
3. Organizzazione del Gruppo	5
4. Il contesto macroeconomico	7
5. Eventi rilevanti della gestione	7
6. Principali Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	8
7. Informazioni riguardanti i risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo	9
8. Gestione dei rischi a cui è sottoposto il Gruppo	16
9. Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2026	17
10. Attività di ricerca e sviluppo	18
11. Informazioni sulle azioni	19
12. Altre informazioni	20
 Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026	 22
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata	24
Conto economico consolidato abbreviato	25
Conto economico complessivo consolidato abbreviato	25
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato	26
Rendiconto finanziario consolidato abbreviato	27
Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026	28
1. Informazioni generali	28
2. Sintesi dei principi contabili e dei criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato semestrale Abbreviato	28
3. Principi contabili di recente emissione	30
4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni del periodo intermedio	31
5. Gestione dei rischi finanziari	31
6. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	34
7. Note al conto economico consolidato abbreviato	41
8. Informativa per settore operativo	47
9. Operazioni con parti correlate	48
10. Impegni, garanzie e rischi	49
11. Altre informazioni	49
12. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre	49
Attestazione del Management al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	50
Relazione della Società di revisione	51



Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1. Organi sociali e società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ^(*)	
Cristiano Alessandro Crippa	Presidente del Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾
Roberto Alessandro Crippa	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾
Stefano Felici	Amministratore Delegato ⁽¹⁾
Giulio Sirtori	Amministratore indipendente ⁽²⁾
Susanna Pedretti	Amministratore indipendente ⁽²⁾
Elisabetta Cugnasca	Amministratore indipendente ⁽²⁾
Antonio Sanna	Amministratore indipendente ⁽²⁾
Gregory Stephen Smith	Amministratore non indipendente
Carlos Ortega Arias Paz	Amministratore indipendente ⁽²⁾
Chih-Kuang Yang	Amministratore non indipendente ⁽³⁾

(*) In carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(1) Consigliere esecutivo e non indipendente.

(2) Consigliere indipendente ai sensi dell'art.147, comma 4, del TUF e dell'art.2 del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.

(3) A seguito delle dimissioni presentate il 15 luglio 2026, non ricoprirà più la carica di Amministratore non indipendente a partire da tale data.

COLLEGIO SINDACALE ^(*)	
Nadia Fontana	Presidente del Collegio Sindacale
Diana Rizzo	Sindaco Effettivo
Edoardo Colombo	Sindaco Effettivo
Roberta Provasi	Sindaco Supplente
Marco Pedretti	Sindaco Supplente

(*) In carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ	
Susanna Pedretti	Presidente del Comitato controllo e rischi e sostenibilità
Giulio Sirtori	Amministratore indipendente
Elisabetta Cugnasca	Amministratore indipendente

COMITATO PARTI CORRELATE	
Antonio Sanna	Presidente del Comitato parti correlate
Elisabetta Cugnasca	Amministratore indipendente
Susanna Pedretti	Amministratore indipendente

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI	
Giulio Sirtori	Presidente del Comitato nomine e remunerazioni
Susanna Pedretti	Amministratore indipendente
Elisabetta Cugnasca	Amministratore indipendente

DIRIGENTE PREPOSTO	Stefano Beretta
--------------------	-----------------

SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers S.p.A. ⁽¹⁾
----------------------	--

(1) In data 6 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti di Technoprobe S.p.A. ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031, nonché l'incarico per la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per i semestri al 30 giugno degli esercizi 2023-2031.

2. Premessa

La relazione intermedia sulla gestione di Technoprobe S.p.A. (di seguito la “**Società**”, “**Capogruppo**” o “**Technoprobe**” e insieme alle società da essa controllate il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Technoprobe**”) viene presentata a corredo del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 (di seguito il “**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**”).

Il primo semestre 2026 evidenzia ricavi per Euro 464.051 migliaia, in aumento del 42,4% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, e un risultato netto pari Euro a 143.108 migliaia, di cui Euro 141.808 migliaia attribuibile ai soci della capogruppo. Il margine lordo e l’EBITDA, riportati di seguito, sono pari rispettivamente a Euro 249.611 migliaia ed Euro 206.151 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026. La posizione finanziaria netta presenta un saldo attivo pari a Euro 685.882 migliaia al 30 giugno 2026.

Di seguito vengono elencati i principali indicatori economici, nonché gli investimenti, del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Ricavi	464.051	325.860
Margine lordo	249.611	150.619
EBITDA ⁽¹⁾	206.151	106.362
Investimenti ⁽¹⁾	90.269	29.909
Risultato netto	143.108	34.408

Di seguito vengono elencati i principali indicatori patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Totale patrimonio netto	1.393.878	1.242.020
Posizione finanziaria netta (saldo attivo) ⁽¹⁾	685.882	684.217

3. Organizzazione del Gruppo

Il Gruppo è attivo nella progettazione e produzione delle *probe card*. Le *probe card* sono dispositivi ad alta tecnologia che consentono di testare il funzionamento dei *chip* durante il loro processo di costruzione, ossia quando si trovano ancora sul *wafer* di silicio (*wafer test*), nonché nelle successive fasi di collaudo antecedenti al packaging (*final test*). Si tratta, quindi, di progetti e soluzioni tecnologiche che garantiscono il funzionamento e l’affidabilità dei dispositivi che rivestono un ruolo determinante, tra l’altro, nell’industria dei *computer*, degli *smartphone*, del 5G, dell’*Internet of Things*, della domotica e dell’*automotive*. Le *probe card* sono dei “*consumables*” in quanto il loro ciclo di vita è legato a uno specifico *chip* e nessuna parte della *probe card* può essere riutilizzata. In Italia, il Gruppo ha la sua sede legale a Cernusco Lombardone (LC), dove è presente anche un centro produttivo che occupa una superficie coperta di circa 18.000 mq. Inoltre, il Gruppo ha altri tre stabilimenti produttivi in Italia: il primo di circa 3.000 mq ad Agrate Brianza (MB), il secondo di circa 5.000 mq ad Osnago (LC) e il terzo di

¹ Nell’ambito della relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, sono illustrate alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate sostitutive di quelle previste dagli IFRS. Per evidenza delle relative definizioni si rimanda al paragrafo numero 6 della presente relazione.

circa 1.750 mq a Caponago (MB). Infine, il Gruppo è presente in altre 10 nazioni distribuite tra Europa (Francia e Germania), Asia (Taiwan, Corea del Sud, Giappone, Malesia, Filippine, Cina e Singapore) e Stati Uniti.

Il grafico che segue riporta la rappresentazione della struttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2026:



4. Il contesto macroeconomico²

Scenario internazionale

Nel primo semestre del 2026, lo scenario internazionale si mantiene caratterizzato dalle continue tensioni geopolitiche inasprite dal conflitto tra Stati Uniti, Israele e Iran. Nonostante ciò, le principali economie occidentali mantengono una crescita moderata, sostenuta principalmente dagli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale, mentre in Cina continuano i segnali di ripresa grazie al vigore degli scambi globali e delle esportazioni. L'inflazione, pur in graduale calo, si mantiene su livelli ancora superiori agli obiettivi delle principali banche centrali. Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha mantenuto i tassi di interesse invariati rispetto all'ultimo taglio effettuato, rinviando alla seconda metà dell'anno eventuali variazioni. Nell'area euro, nella riunione di giugno 2026, la Banca Centrale Europea ha innalzato i tassi ufficiali dello 0,25% ed ha sottolineato che seguirà attentamente la situazione del conflitto in Medio Oriente per mitigare eventuali effetti inflattivi. Le persistenti tensioni commerciali internazionali e le misure tariffarie introdotte dagli Stati Uniti hanno contribuito ad accrescere l'incertezza del contesto economico globale, influenzando le decisioni di investimento delle imprese e la dinamica degli scambi internazionali. Sebbene gli effetti sull'inflazione si siano manifestati in misura eterogenea tra i diversi settori e aree geografiche, il permanere di politiche commerciali restrittive continua a rappresentare un fattore di rischio per la crescita economica globale. Parallelamente, il rafforzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro statunitense ha inciso sulla competitività delle esportazioni europee e sui prezzi delle materie prime denominate in dollari, contribuendo a modificare gli equilibri commerciali tra le principali economie. In tale contesto, permangono elementi di incertezza che potrebbero continuare a influenzare la propensione agli investimenti e le prospettive di crescita nel breve-medio termine.

Italia

L'economia italiana prosegue nella crescita mostrata negli ultimi mesi del 2025. È proseguita la crescita degli investimenti in abitazioni, favoriti dagli incentivi fiscali per le ristrutturazioni, mentre i consumi delle famiglie hanno rallentato, risentendo delle preoccupazioni sulla situazione economica generale. Stessa sorte per l'occupazione che risulta in ripresa, con contestuale riduzione del correlato tasso di disoccupazione. L'inflazione resta moderata, attestandosi intorno al 2,6%, complice il conflitto in Medio Oriente che ha determinato un marcato incremento dei prezzi dei carburanti e, in misura seppur lieve, dei prezzi energetici. Il costo del credito è rimasto stabile rispetto all'anno precedente, con una leggera ripresa della domanda di finanziamenti.

5. Eventi rilevanti della gestione

Sottoscrizione di accordi per la creazione di una partnership strategica in Cina

Il 18 marzo 2026 Technoprobe S.p.A. ha sottoscritto un accordo di principio con un partner locale avente ad oggetto l'investimento di 35 milioni di dollari, pari al 30% del nuovo capitale sociale, nella società interamente controllata da Technoprobe denominata Device Interface Solutions Technology (Shanghai) Co. Ltd. Tale accordo si inserisce nell'ambito del piano di rafforzamento della presenza del Gruppo in Cina, con l'ulteriore obiettivo di rafforzare la tutela del know-how e della proprietà intellettuale del Gruppo Technoprobe nel territorio cinese e ampliare la customer base. In data 2 luglio 2026, Technoprobe S.p.A., ha ottenuto l'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per dare esecuzione dell'operazione descritta. Gli effetti economici e finanziari dell'operazione saranno rilevati nel bilancio consolidato nel secondo semestre dell'esercizio.

² Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.2 - 2026

Costituzione in Cina di una nuova società denominata Device Interface Solutions Technology (Suzhou) Co., Ltd

In data 19 marzo 2026 è stata costituita nel distretto di Suzhou la Società Device Interface Solutions Technology (Suzhou) Co., Ltd, controllata direttamente da Device Interface Solutions Technology (Shanghai) Co. Ltd. A tale società sarà, nel concreto, affidata la produzione e commercializzazione dei prodotti nel territorio cinese.

Completamento del processo di quotazione di Innostar Service Inc

Il 22 aprile 2026 Innostar Service Inc ha completato il processo di quotazione iniziato a maggio 2025, approdando sul mercato azionario principale di Taiwan (TWSE) attraverso un'operazione di aumento di capitale riservato a nuovi azionisti che ha comportato un effetto diluitivo sul valore della partecipazione iscritta nel bilancio di Technoprobe. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 6.3 delle note illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

6. Principali Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

La *European Securities and Market Authority* (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli indicatori alternativi di performance (di seguito anche “**IAP**”) per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal *management* e dagli investitori per analizzare l'andamento e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare gli IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come di seguito definiti potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società o gruppi.

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

- EBITDA: rappresenta un indicatore alternativo di *performance* non definito dagli IFRS ma utilizzato dal *management* del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il Gruppo definisce l'EBITDA come il risultato netto rettificato delle seguenti voci del conto economico: (i) Imposte sul reddito, (ii) Utili (perdite) su cambi, (iii) Proventi finanziari (iv), Oneri finanziari (v), Altri ricavi e proventi (oneri) (vi), Rivalutazioni/Svalutazioni nette di attività finanziarie e (vii) degli Ammortamenti e svalutazioni inclusi nelle seguenti voci di conto economico: Costo del Venduto, Spese di ricerca e sviluppo e Spese amministrative, di vendita e distribuzione.
- Il Margine lordo in percentuale e l'EBITDA *margin* sono determinati come il rapporto rispettivamente del Margine lordo e dell'EBITDA sui ricavi.
- Il tasso di incidenza delle Spese di ricerca e sviluppo è determinato come il rapporto tra le spese per attività di ricerca e sviluppo e i ricavi.
- Il Capitale circolante è definito come la differenza tra le attività correnti e le passività correnti, includendo il *fair value* degli strumenti finanziari derivati ed escludendo le altre attività finanziarie correnti, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le passività finanziarie correnti e le passività per *leasing* correnti.
- Il Capitale immobilizzato netto è definito come la differenza tra le attività non correnti e le passività non correnti, escludendo le passività finanziarie non correnti e le passività per *leasing* non correnti.
- Il Capitale investito netto è definito come la sommatoria del Capitale circolante netto e del Capitale immobilizzato netto.
- La Posizione finanziaria netta è calcolata come la sommatoria delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie correnti, al netto delle passività finanziarie e per *leasing* (in ogni caso con l'esclusione degli strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di cambio in relazione a transazioni di natura commerciale).
- Gli Investimenti sono determinati come la sommatoria dei flussi di cassa per investimenti in attività materiali (con esclusione dei diritti d'uso) e immateriali.

- Il ROE è calcolato quale rapporto tra il risultato netto del periodo e il patrimonio netto del Gruppo (comprensivo del risultato netto del periodo).
- Il ROI è calcolato quale rapporto tra il risultato operativo e il totale attività.
- Il ROS è calcolato quale rapporto tra il risultato operativo e i ricavi.
- L'indice di copertura delle attività non correnti è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato netto del periodo) e il totale delle attività non correnti.
- Il rapporto tra mezzi propri e capitale investito è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato netto del periodo) e il totale attività.
- Il rapporto di indebitamento è calcolato come il rapporto tra il capitale raccolto presso terzi (totale passività) e il totale attività.
- L'indice di liquidità è calcolato quale rapporto tra le attività correnti al netto delle rimanenze e le passività correnti.
- L'indice di disponibilità è calcolato quale rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

7. Informazioni riguardanti i risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

7.1. Situazione economica del Gruppo

La tabella che segue riporta il conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2026	% su Ricavi	2025	% su Ricavi
Ricavi	464.051	100,0%	325.860	100,0%
Costo del venduto	(214.440)	(46,2%)	(175.241)	(53,8%)
Margine lordo	249.611	53,8%	150.619	46,2%
Costi operativi				
Spese di ricerca e sviluppo	(27.251)	(5,9%)	(26.913)	(8,3%)
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	(51.848)	(11,2%)	(49.585)	(15,2%)
Rivalutazioni/Svalutazioni nette di attività finanziarie	(25)	0,0%	(38)	0,0%
Totale costi operativi	(79.124)	(17,1%)	(76.536)	(23,5%)
Risultato operativo	170.487	36,7%	74.083	22,7%
Altri ricavi e proventi (oneri)	1.097	0,2%	(584)	(0,2%)
Risultato da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	8.795	1,9%	-	-
Proventi finanziari	9.059	2,0%	9.037	2,8%
Oneri finanziari	(390)	(0,1%)	(609)	(0,2%)
Utili (perdite) su cambi	8.962	1,9%	(35.885)	(11,0%)
Risultato ante imposte	198.010	42,7%	46.042	14,1%
Imposte sul reddito	(54.902)	(11,8%)	(11.634)	(3,6%)
Risultato netto	143.108	30,8%	34.408	10,6%
Tasso di incidenza R&D sui ricavi	(5,9%)		(8,3%)	

Ricavi

I ricavi sono pari a Euro 464.051 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, in aumento del 42,4% rispetto ai ricavi del primo semestre 2025, pari a Euro 325.860 migliaia. Tale incremento è riconducibile ai maggiori volumi correlati prevalentemente agli sviluppi dell'Intelligenza Artificiale e a una leggera ripresa del segmento *consumer*.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica, in valore assoluto e con evidenza dell'incidenza percentuale sui ricavi:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno ^(*)			
	2026	% su Ricavi	2025	% su Ricavi
Asia	252.812	54,5%	173.776	53,3%
America	194.789	42,0%	132.984	40,8%
Europa (esclusa Italia)	13.646	2,9%	13.374	4,1%
Italia	2.804	0,6%	5.726	1,8%
Ricavi	464.051	100,0%	325.860	100,0%

(*) Dati elaborati in base al paese di fatturazione.

In entrambi i periodi in esame i ricavi originati da vendite al di fuori dell'Italia rappresentano oltre il 98% del totale. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 il Gruppo ha originato il 54,5% dei propri ricavi in Asia (in aumento rispetto al 53,3% dei ricavi originati in Asia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025) e il 42,0% dei ricavi in America (in aumento rispetto al 40,8% dei ricavi originati in America nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

Costo del venduto

Il costo del venduto è pari a Euro 214.440 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, in aumento del 22,4% rispetto a Euro 175.241 migliaia nel primo semestre 2025. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, il costo del venduto è diminuito dal 53,8% al 46,2% principalmente per gli effetti di leva operativa e mix di prodotto, e anche per una più efficiente gestione delle scorte e dei processi produttivi.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a Euro 27.251 migliaia ed Euro 26.913 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, le spese di ricerca e sviluppo si riducono dall'8,3% nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 al 5,9% nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 per effetto correlato all'incremento dei ricavi di vendita.

Spese amministrative, di vendita e distribuzione

Le spese amministrative, di vendita e distribuzione sono pari a Euro 51.848 migliaia ed Euro 49.585 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, le spese amministrative, di vendita e distribuzione sono pari all'11,2% nel primo semestre 2026 e al 15,2% nel semestre chiuso al 30 giugno 2025, rilevando un lieve incremento in valore assoluto rispetto al medesimo semestre dell'esercizio precedente principalmente riconducibile sia all'inserimento di nuovo personale sia a maggiori commissioni legate all'incremento dei ricavi.

EBITDA ed EBITDA Margin

La tabella che segue riporta il calcolo dell'EBITDA e la relativa riconciliazione con il risultato netto:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Risultato netto	143.108	34.408
Imposte sul reddito	54.902	11.634
Utili / Perdite su cambi	(8.962)	35.885
Proventi finanziari	(9.059)	(9.037)
Oneri finanziari	390	609
Risultato da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(8.795)	-
Altri ricavi e proventi / oneri	(1.097)	584
Ammortamenti e svalutazioni ^(*)	35.639	32.241

Rivalutazioni / Svalutazioni nette di attività finanziarie	25	38
EBITDA	206.151	106.362
EBITDA Margin	44,4%	32,6%

(*) Il Gruppo predispone il conto economico per destinazione, pertanto, gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e le svalutazioni non rappresentano una voce separata del conto economico. Gli ammortamenti e svalutazioni rappresentati nella precedente tabella sono determinati come la somma degli ammortamenti e svalutazioni inclusi nelle seguenti voci del conto economico: (i) Costo del venduto (ii) Spese di ricerca e sviluppo e (iii) Spese amministrative, di vendita e distribuzione.

L'EBITDA è pari a Euro 206.151 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, in aumento del 93,8% rispetto a Euro 106.362 migliaia nel primo semestre 2025. In termini di incidenza percentuale sui ricavi (EBITDA Margin), l'EBITDA si incrementa dal 32,6% per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 al 44,4% per il semestre chiuso al 30 giugno 2026. L'aumento della marginalità beneficia dei già citati effetti di leva operativa e a stabili costi di struttura e R&D.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono pari a Euro 9.059 migliaia ed Euro 9.037 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025, mantenendosi sostanzialmente in linea tra i due periodi.

Utili / Perdite su cambi

Gli utili / perdite su cambi ammontano a un'utile di Euro 8.962 migliaia (di cui non realizzato per Euro 9.330 migliaia) e una perdita di Euro 35.885 migliaia (di cui non realizzata per Euro 30.737 migliaia) rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025. Il risultato del primo semestre 2026 è riconducibile principalmente al rafforzamento del dollaro USA rispetto all'Euro al cambio di chiusura al 31 dicembre 2025.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a Euro 54.902 migliaia ed Euro 11.634 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025. L'incremento è da attribuire alla crescita del risultato conseguito nel periodo.

Risultato netto

Per effetto di quanto sopra descritto, il risultato netto risulta pari a Euro 143.108 migliaia ed Euro 34.408 migliaia rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

7.2. Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale per fonti e impieghi:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Impieghi		
Capitale immobilizzato netto (*)	502.546	412.671
Capitale circolante netto (*)	205.450	145.132
Capitale investito netto (*)	707.996	557.803
Totale impieghi	707.996	557.803
Fonti		
Patrimonio netto	1.393.878	1.242.020
Posizione finanziaria netta (saldo attivo) (*)	(685.882)	(684.217)
Totale fonti di finanziamento (*)	707.996	557.803

(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Capitale immobilizzato netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del capitale immobilizzato netto:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Attività materiali	385.507	307.955
Attività immateriali	59.702	61.435
Avviamento	42.790	42.500
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	15.323	6.794
Imposte anticipate	32.199	24.464
Attività finanziarie non correnti	1.307	1.357
Altre attività non correnti	855	762
Imposte differite	(13.578)	(11.878)
Fondi per il personale	(394)	(407)
Fondi per rischi e oneri	(21.157)	(20.144)
Altre passività non correnti	(8)	(167)
Capitale immobilizzato netto	502.546	412.671

Il capitale immobilizzato netto passa da Euro 412.671 migliaia al 31 dicembre 2025 a Euro 502.546 migliaia al 30 giugno 2026, con un incremento di Euro 89.875 migliaia, pari al 21,8%. Tale incremento è principalmente riconducibile alle attività materiali, che sono passate da Euro 307.955 migliaia al 31 dicembre 2025 a Euro 385.507 migliaia al 30 giugno 2026 principalmente per effetto dei maggiori investimenti effettuati nel periodo, nonché dalla valutazione della partecipazione di Innostar Service Inc, in aumento per il provento connesso all'effetto diluitivo derivante dall'aumento di capitale sottoscritto da Innostar Service Inc nel momento del passaggio sul mercato azionario principale di Taiwan (TWSE). Si registra anche un aumento delle imposte anticipate e differite principalmente riconducibile alle differenze temporanee del semestre.

Capitale circolante netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del capitale circolante netto:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Rimanenze	145.973	125.295
Crediti commerciali	236.960	119.923
Attività per imposte correnti	-	7.744
Altre attività correnti	33.624	22.371
Debiti commerciali	(92.680)	(66.824)
Passività per imposte correnti	(49.111)	(7.876)
Altre passività correnti	(61.949)	(55.712)
Strumenti finanziari derivati (*)	(7.367)	211
Capitale circolante netto	205.450	145.132

(*) Tale valore include il valore netto tra il fair value attivo e passivo degli strumenti finanziari derivati, iscritti rispettivamente tra le attività finanziarie correnti e passività finanziarie correnti.

Il capitale circolante netto passa da Euro 145.132 migliaia al 31 dicembre 2025 a Euro 205.450 migliaia al 30 giugno 2026, registrando un incremento di Euro 60.318 migliaia, pari al 41,6%. Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento dei crediti commerciali e delle rimanenze parzialmente compensati dall'aumento dei debiti commerciali e delle passività per imposte correnti. Tale variazione è legata principalmente all'incremento dei volumi di vendita registrati nel periodo.

Per maggiori informazioni in merito alla variazione del capitale circolante netto si rimanda al paragrafo “7.3 – Flussi di cassa del Gruppo”.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto passa da Euro 1.242.020 migliaia al 31 dicembre 2025 a Euro 1.393.878 migliaia al 30 giugno 2026. L'incremento registrato è principalmente riconducibile alla rilevazione del risultato conseguito dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 pari a Euro 143.108 migliaia.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del conto economico consolidato, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indicatori di redditività	Periodo di 12 mesi chiuso al 30 giugno 2026	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
R.O.E. (Return On Equity) ^(*)	14,9%	8,0%
R.O.I. (Return On Investment) ^(*)	14,0%	9,6%
R.O.S. (Return On Sales) ^(*)	30,4%	21,7%

^(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Nella determinazione degli indici sopra riportati, i dati economici sono relativi ai periodi di dodici mesi chiusi al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

Il ROE, quale rapporto tra il risultato del periodo e il patrimonio netto del Gruppo (comprensivo del risultato del periodo), rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale aziendale proprio.

Il ROI, quale rapporto tra il risultato operativo e il totale dell'attivo, rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, ignorando gli effetti della gestione finanziaria e la pressione fiscale.

Il ROS, quale rapporto tra il risultato operativo e i ricavi, è utilizzato per analizzare la gestione operativa del Gruppo ed evidenzia l'incidenza dei vari fattori produttivi sui ricavi.

Indicatori patrimoniali	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Copertura delle attività non correnti ^(*)	2,59	2,79
Mezzi propri / Capitale investito ^(*)	0,84	0,87
Rapporto di indebitamento ^(*)	0,16	0,13

^(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

L'indice di copertura delle attività non correnti, quale rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato del periodo) e il totale delle attività non correnti, evidenzia come le attività non correnti siano interamente finanziate con capitale proprio, a dimostrazione dell'esistenza di un solido equilibrio strutturale.

Il rapporto tra mezzi propri e capitale investito è espressione del rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato del periodo) e il totale attività ed evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il rapporto di indebitamento tra il capitale raccolto presso terzi (totale passività) e il totale attività esprime la percentuale di debiti che, a diverso titolo, il Gruppo ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

<i>Indicatori di liquidità</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Indice di liquidità (Acid test) ^(*)	4,56	6,30
Indice di disponibilità (Indice corrente) ^(*)	5,24	7,23

^(*) Tali voci non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso

L'indice di liquidità è il rapporto tra le attività correnti al netto delle rimanenze e le passività correnti ed esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità.

L'indice di disponibilità è invece il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti e segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo predisposta in conformità con le Raccomandazioni ESMA contenute negli orientamenti 32-382-1138 del 4 marzo 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
A. Disponibilità liquide	705.318	688.202
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	3.422	10.619
D. Liquidità (A + B + C)	708.740	698.821
E. Debito finanziario corrente	-	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente ^(*)	(3.628)	(4.283)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(3.628)	(4.283)
- di cui quota garantita	-	-
- di cui quota non garantita	(3.628)	(4.283)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	705.112	694.538
I. Debito finanziario non corrente ^(*)	(19.230)	(10.321)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(19.230)	(10.321)
- di cui quota garantita	-	-
- di cui quota non garantita	(19.230)	(10.321)
M. Posizione finanziaria netta (saldo attivo) ^(*) (H + L)	685.882	684.217

^(*) Al 30 giugno 2026 Euro 22.858 migliaia sono riferiti alla passività finanziaria relativa all'IFRS 16 (Euro 14.604 migliaia al 31 dicembre 2025), di cui Euro 3.628 migliaia corrente (Euro 4.283 migliaia al 31 dicembre 2025) ed Euro 19.230 migliaia non corrente (Euro 10.321 migliaia al 31 dicembre 2025).

La Posizione finanziaria netta passa da Euro 684.217 migliaia al 31 dicembre 2025 a Euro 685.882 migliaia al 30 giugno 2026, registrando un incremento di Euro 1.665 migliaia. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 7.3 "Flussi di cassa del Gruppo".

7.3. Flussi di cassa del Gruppo

La tabella che segue riporta i dati di rendiconto finanziario per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025:

In migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operativa	83.726	65.687
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(75.676)	(21.106)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività finanziaria	(3.875)	(24.858)
Differenza da conversione su disponibilità liquide	12.941	(29.271)
Totale variazione disponibilità liquide	17.116	(9.548)
Disponibilità liquide all'inizio del semestre	688.202	666.377
Disponibilità liquide alla fine del semestre	705.318	656.829

Flusso di cassa relativo all'attività operativa

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa è pari a Euro 83.726 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026. Tale flusso di cassa è stato generato dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la liquidità generata dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, pari a Euro 235.694 migliaia, in linea con l'andamento dell'EBITDA, tenuto anche conto dell'effetto cambio e degli accantonamenti non monetari;
- la liquidità assorbita dal capitale circolante netto è principalmente riconducibile all'incremento dei crediti commerciali e alla diminuzione dei debiti commerciali rispetto al 31 dicembre 2025, oltre alle imposte pagate nel semestre corrente.

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa è pari a Euro 65.687 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025. Tale flusso di cassa è stato generato dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- la liquidità generata dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, pari a Euro 110.019 migliaia, in linea con l'andamento dell'EBITDA, tenuto anche conto dell'effetto cambio e degli accantonamenti non monetari;
- la liquidità assorbita dal capitale circolante netto è principalmente riconducibile all'incremento dei crediti commerciali e alla diminuzione dei debiti commerciali rispetto al 31 dicembre 2024, oltre alle imposte pagate nel semestre corrente.

Flusso di cassa relativo all'attività di investimento

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento pari a Euro 75.676 migliaia, è principalmente riconducibile all'effetto combinato di:

- investimenti in attività materiali (esclusi i diritti d'uso), pari a Euro 87.294 migliaia, principalmente relativi a impianti e macchinari e attività materiali in corso e acconti e attività immateriali pari a Euro 2.975 migliaia, principalmente software e diritti;
- proventi finanziari incassati, pari a Euro 6.196 migliaia, derivanti dal rendimento delle disponibilità liquide in giacenza e dal disinvestimento di attività finanziarie per Euro 7.994 migliaia.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2025, il flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento pari a Euro 21.106 migliaia, è principalmente riconducibile all'effetto combinato di:

- investimenti in attività materiali (esclusi i diritti d'uso), pari a Euro 28.591 migliaia, principalmente relativi a impianti e macchinari e attività materiali in corso e acconti;
- pagamento del prezzo dell'acquisizione della partecipazione di minoranza nella società Innostar Service Inc pari a Euro 6.612 migliaia;

- proventi finanziari incassati, pari a Euro 11.969 migliaia, derivanti dal rendimento delle disponibilità liquide in giacenza.

Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 è pari a Euro 3.875 migliaia ed è principalmente riconducibile all'uscita di cassa correlata al rimborso delle passività per leasing.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 è pari a Euro 24.858 migliaia ed è principalmente riconducibile all'uscita di cassa correlata all'acquisto delle interessenze di minoranza nella società Yee Wei Inc e al rimborso delle passività per leasing.

8. Gestione dei rischi a cui è sottoposto il Gruppo

Rischi di natura operativa e tecnologica

I fattori di rischio sono prevalentemente legati a una concorrenza crescente. Si conferma la tendenza degli ultimi anni di un consolidamento del mercato in cui le aziende con ridotte capacità finanziarie faticano nel reperire le risorse necessarie a sostenere la rapidità del progresso e sviluppo tecnologico. Gli effetti sul mercato dei semiconduttori potrebbero essere negativi se, per effetto di dazi o blocchi alle importazioni, ci fosse un rallentamento della domanda globale di dispositivi elettronici.

Tuttavia, la collaborazione sviluppata con i più grandi produttori leader di mercato permette al Gruppo Technoprobe di avere una visione privilegiata e pluriennale sui trend tecnologici consentendo quindi di indirizzare opportunamente i significativi investimenti in R&D.

Il rapido sviluppo tecnologico del settore richiede un adeguamento della capacità produttiva e delle soluzioni offerte alle esigenze dei clienti. Eventuali ritardi nell'allineamento a tali evoluzioni, nonché possibili contestazioni relative a diritti di proprietà intellettuale e/o industriale da parte di terzi, potrebbero incidere sulla competitività e sulle prospettive di sviluppo.

Rischi di natura finanziaria

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo, in particolare USD;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* delle controparti;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. Inoltre, con riferimento al rischio di credito, lo stesso viene al momento considerato poco rilevante per il Gruppo, in considerazione della dimensione e solidità dei principali clienti con cui opera. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5 delle note illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Rischi derivanti dall'evoluzione dello scenario geopolitico

Il contesto macroeconomico e geopolitico continua a essere caratterizzato da elevata incertezza, riconducibile al protrarsi dei conflitti internazionali, alle tensioni tra i principali blocchi economici e all'adozione di misure protezionistiche, sanzionatorie e di controllo delle esportazioni suscettibili di incidere sugli scambi e sull'accesso a tecnologie strategiche.

Negli ultimi mesi il quadro mediorientale si è deteriorato, con attacchi reciproci tra Stati Uniti e Iran, limitazioni al traffico nello Stretto di Hormuz e una sospensione delle operazioni militari a fine luglio, che non esclude nuove escalation. Si aggiungono le più recenti minacce e rallentamenti ai transiti nel Mar Rosso, con il rischio di deviazioni delle rotte, incremento dei costi logistici, ritardi nelle consegne e volatilità dei prezzi energetici. La relativa stabilità osservata sui mercati valutari potrebbe, peraltro, non riflettere pienamente tali rischi.

Permane inoltre elevata l'incertezza connessa al conflitto tra Russia e Ucraina, caratterizzato dall'intensificarsi degli attacchi e dal rafforzamento delle sanzioni europee.

Parallelamente, la competizione tecnologica favorisce politiche di sicurezza economica e rilocalizzazione delle filiere. In tale contesto, la Commissione Europea ha recentemente presentato la prima bozza del Chips Act 2.0, volto a ridurre le dipendenze esterne e a rafforzare la resilienza della filiera dei semiconduttori.

Tali dinamiche potrebbero incidere sulla disponibilità e sui prezzi di energia, materie prime, componenti e servizi logistici, nonché introdurre nuovi vincoli normativi. In considerazione del posizionamento del Gruppo nella filiera dei semiconduttori, lo scenario potrebbe influenzare le decisioni di investimento e i programmi di sviluppo dei clienti, con riflessi sui tempi di realizzazione dei progetti e sulle prospettive di crescita.

Alla data di chiusura del periodo non sono tuttavia emersi elementi tali da far ritenere che tali rischi si siano manifestati in misura significativa. I ricavi continuano a riflettere una domanda sostenuta e un'adeguata diversificazione geografica. La catena di approvvigionamento non ha evidenziato criticità nella disponibilità di materiali e servizi o nella reperibilità dei fornitori, diversificati per area geografica e specializzazione.

Il management continua pertanto a monitorare lo scenario, valutandone i potenziali effetti sulla domanda, sulla continuità delle forniture, sui costi logistici ed energetici, sulla conformità alle normative commerciali e, più in generale, sull'andamento prospettico delle attività del Gruppo.

Rischi ambientali

In considerazione del modello di business in cui opera, il Gruppo non ritiene di essere esposto in modo rilevante ai rischi ambientali in particolare connessi al *Climate Change*.

9. Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2026

Lo scenario oggi all'orizzonte conferma un ciclo globale dei semiconduttori eccezionalmente espansivo, ma molto polarizzato, sostenuto soprattutto dall'accelerazione delle memorie e della logica avanzata, mentre analogici, discreti, sensori e optoelettronica crescono a ritmi più contenuti. Ne deriva un contesto nel quale la crescita aggregata non coincide con una ripresa uniforme: la domanda si concentra nei nodi più avanzati e nelle applicazioni ad alto contenuto tecnologico, mentre permangono rischi legati a tensioni geopolitiche, controlli alle esportazioni, politiche tariffarie e regionalizzazione delle catene di fornitura.

Per l'industria del testing il quadro rimane particolarmente favorevole con l'aumento dei volumi accompagnato da una maggiore intensità di test per singolo wafer: interconnessioni più dense, pitch più ridotti, HBM con più *die* sovrapposti e packaging eterogeneo rendono più costoso scoprire un difetto dopo l'assemblaggio. Di conseguenza, il valore economico del *wafer-level test* e delle *probe card* avanzate cresce più rapidamente dei volumi di wafer, sostenendo investimenti in capacità, R&D, qualifiche presso i produttori di memoria e nuove soluzioni per fotonica e *co-packaged optics*.

AI e datacenter restano il principale motore del settore. Tutti i principali player del settore hanno ulteriormente rafforzato l'outlook 2026, indicando crescite di volumi ed investimenti sopra le aspettative di inizio anno. La domanda non riguarda più soltanto gli acceleratori: l'AI agentica sostiene anche CPU per server, networking, power management, sensori e soluzioni ottiche, mentre la diffusione di HBM, architetture chiplet e nodi a 2 nanometri aumenta la complessità dei dispositivi. Il tema centrale per il biennio 2026-2027 sarà quindi la capacità dell'ecosistema di ampliare offerta produttiva, packaging avanzato, memoria e infrastrutture energetiche senza creare colli di bottiglia.

Il mercato Consumer presenta invece un profilo più debole rispetto alle attese formulate a inizio anno principalmente per la scarsità e l'inflazione dei prezzi delle memorie, che comprimono i volumi e favoriscono prodotti premium. L'integrazione dell'AI *on-device* resta un driver strutturale di contenuto semiconduttore e di ricambio tecnologico, ma nel breve periodo non compensa pienamente l'aumento dei prezzi e la minore domanda nei segmenti entry-level.

Nell'Automotive la correzione delle scorte appare in fase avanzata e i dati del secondo trimestre mostrano un recupero sequenziale, ancora però disomogeneo e inferiore alle aspettative più ottimistiche. La debolezza di alcune applicazioni per veicoli elettrici convive con trend strutturali positivi in ADAS, radar, infotainment, architetture zonal, microcontrollori e semiconduttori di potenza. La visibilità resta condizionata dall'andamento della produzione automobilistica, dalla pressione sui prezzi degli OEM, dalla competizione cinese e dall'incertezza tariffaria.

Il segmento Industrial mostra segnali più convincenti di normalizzazione, soprattutto in infrastrutture elettriche, automazione, HVAC, comunicazioni e gestione dell'energia. La ripresa degli ordini e delle prenotazioni presso i principali produttori analogici e di potenza suggerisce che il minimo ciclico sia stato superato; tuttavia, il recupero rimane selettivo per area geografica e applicazione, con utilizzo della capacità e scorte ancora da riequilibrare in alcune linee a nodi maturi.

Nel prossimo biennio le aziende leader dovranno quindi combinare crescita e disciplina: accelerare R&D e capacità nelle tecnologie realmente vincolate, mantenere flessibilità operativa, rafforzare integrazione e resilienza della supply chain e presidiare talenti, energia, acqua e requisiti ESG. Il reshoring e gli incentivi pubblici ridurranno alcune dipendenze, ma potranno anche generare duplicazioni e sovracapacità nei nodi meno avanzati. Per i fornitori di testing, il bilancio resta positivo: la crescente complessità di logica, memoria e packaging amplia strutturalmente il contenuto di test per unità prodotta, pur richiedendo attenta gestione degli investimenti e dei rischi di concentrazione sulla domanda AI.

10. Attività di ricerca e sviluppo

Nella prima metà del 2026 la ricerca e sviluppo ha continuato a rappresentare un elemento centrale della strategia del Gruppo Technoprobe, sostenendo l'evoluzione dell'offerta, l'efficienza dei processi e il rafforzamento del posizionamento lungo la catena del valore del semiconductor testing: sono proseguiti gli investimenti nella componentistica dedicata al thermal management, sempre più rilevante per dispositivi ad alta potenza, architetture eterogenee, memorie ad alte prestazioni e sistemi di advanced packaging.

L'attività di ricerca e sviluppo resta fortemente orientata al mercato e alle specifiche esigenze dei clienti. Il confronto continuo con i principali operatori dell'industria consente di comprendere i requisiti tecnologici di ciascun progetto, tradurli in soluzioni innovative e affidabili e anticipare le tendenze che influenzeranno le successive generazioni di semiconduttori. Nel settore, la capacità di trasformare tempestivamente l'innovazione in prodotti commerciali costituisce infatti un importante vantaggio competitivo. I maggiori operatori destinano quote significative dei ricavi e delle risorse umane alla ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di rendere i dispositivi più piccoli, veloci, efficienti, affidabili, sicuri e competitivi in termini di costo e time-to-market.

In tale contesto, Technoprobe opera attraverso team multidisciplinari dedicati allo sviluppo delle probe card e dei relativi componenti chiave, all'innovazione dei processi industriali e di assemblaggio, alla progettazione di sistemi robotici e macchinari proprietari e all'applicazione dell'intelligenza artificiale ai processi produttivi. L'obiettivo è incrementare precisione, ripetibilità, qualità e produttività, riducendo i tempi di progettazione, industrializzazione e introduzione sul mercato. L'impiego di automazione, analisi dei dati, modelli predittivi e piattaforme digitali favorisce inoltre il controllo dei processi e il trasferimento più rapido delle soluzioni dai laboratori alle linee produttive.

La strategia del Gruppo si inserisce in un ecosistema tecnologico caratterizzato dalla crescente integrazione tra progettazione, front-end, back-end, packaging e collaudo. I principali operatori fanno leva su portafogli tecnologici diversificati, piattaforme di progettazione complete, proprietà intellettuale, modelli silicon-proven e collaborazioni con fonderie, fornitori OSAT, università e centri di ricerca: questo approccio favorisce la condivisione delle competenze tra diverse aree di prodotto e lo sviluppo di applicazioni basate su tecnologie avanzate e ad alta integrazione.

Nel corso del 2026, la riorganizzazione degli stabilimenti italiani e taiwanesi insieme alla loro espansione ha contribuito al consolidamento di una piattaforma industriale più integrata, resiliente e vicina ai principali ecosistemi produttivi dei clienti. In questo quadro sono proseguiti i programmi FusionLink, Athena, High Power and Thermal Management, HBM Vertical e Silicon Photonics, finalizzati ad accrescere il contenuto tecnologico delle soluzioni e a rispondere alla crescente complessità dei dispositivi da testare.

Questi programmi riflettono le direttrici di innovazione che stanno trasformando il settore: maggiore parallelismo e velocità di test, gestione di segnali ad alta frequenza, controllo termico più accurato, integrazione tra componenti logici e memoria e nuove interfacce ottiche. Attraverso investimenti mirati, collaborazione con clienti, fornitori e istituzioni scientifiche e presidio interno delle competenze critiche, Technoprobe intende rafforzare la propria capacità di innovazione, proteggere il patrimonio tecnologico e sostenere una crescita responsabile e duratura. La prossimità ai clienti e la cooperazione internazionale accelerano inoltre la validazione tecnologica, contenendo tempi, costi e rischi di sviluppo.

11. Informazioni sulle azioni

In data 19 dicembre 2025 si è concluso il nuovo programma di acquisto di azioni proprie, iniziato il 10 luglio 2025, con l'acquisto da parte di Technoprobe S.p.A. di 7.199.071 azioni proprie. La spesa complessiva è stata pari a Euro 60 milioni. Attualmente, Technoprobe S.p.A. detiene in portafoglio complessive n. 12.941.522 azioni proprie, pari all'1,981% del capitale sociale. Al 30 giugno 2026 non ci sono variazioni rispetto a quanto rendicontato al 31 dicembre 2025. Si ricorda che la Società non possiede e non ha posseduto, nel corso del semestre, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni o quote di società controllanti.

12. Altre informazioni

Personale

La Società ha identificato gli impatti, i rischi e le opportunità significativi connessi al personale. Nel corso del semestre non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale. Sempre nel corso dell'anno non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Ambiente

La Società monitora la qualità delle emissioni in aria e degli scarichi prodotti in ognuno dei siti produttivi in Italia. Tutti i valori sono sempre risultati conformi a quanto previsto dalle autorizzazioni vigenti.

La gestione degli aspetti ambientali è garantita da un piano di audit, che si avvale di risorse interne e di consulenti esterni specializzati, finalizzato a identificare le azioni di intervento e le possibili opportunità di miglioramento.

Deroga alla pubblicazione di documenti informativi

Si segnala che Technoprobe ha aderito, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/1999 (“**Regolamento Emittenti**”), al regime di opt-out previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall’Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di: (i) operazioni significative di fusione, scissione o di aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, e (ii) operazioni di acquisizione o di cessione significative.

Sedi secondarie e unità locali

Si riportano di seguito le sedi secondarie della Società:

Tipologia di sede	Indirizzo
Stabilimento	Via Milano 10 - 23875 Osnago (LC)
Ufficio	Zona industriale VIII strada 29 - 95121 Catania (CT)
Stabilimento	Via Guglielmo Marconi 8 - 20864 Agrate Brianza (MB)
Ufficio	Via Lecco 61 – 20871 Vimercate (MB)
Stabilimento	Via delle Meccaniche 4 - 20867 Caponago (MB)

Attività di direzione e coordinamento

Alla data della presente relazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di T-Plus S.p.A., ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile. La Società ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti l’esercizio di attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Privacy

È stato redatto il Documento sulla Privacy, “Documento Sulla Privacy - Data Protection Impact Assessment 2019” aggiornato al 22 giugno 2025 ai sensi del GDPR 2016/679, del D.Lgs 196/2003 e del D.lgs. 101/2018 tenendo conto dei provvedimenti del “Garante Privacy Italiano”.

Sistema di gestione della qualità

La certificazione della qualità è stata conferita dall’Ente IMQ S.p.A., con sede in Milano via Quintiliano 43, in relazione a tutti i nostri prodotti.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, restiamo a Vostra completa disposizione per integrare la presente informativa con tutte quelle ulteriori notizie che vorrete richiederci.

Cernusco Lombardone, 5 agosto 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Crippa Cristiano Alessandro



Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026



Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026

Technoprobe S.p.A.

Sede legale Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2 – Cernusco Lombardone

Partita IVA e Codice Fiscale: 02272540135

Capitale sociale: € 6.532.608,70

R.E.A. di Lecco n. 283619

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata

(In migliaia di Euro)	Note	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Attività materiali	6.1	385.507	307.955
Attività immateriali	6.2	59.702	61.435
Avviamento	6.2	42.790	42.500
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	15.323	6.794
Imposte anticipate		32.199	24.464
Attività finanziarie non correnti		1.307	1.357
Altre attività non correnti		855	762
Totale attività non correnti		537.683	445.267
Attività correnti			
Rimanenze	6.4	145.973	125.295
Crediti commerciali	6.5	236.960	119.923
Attività finanziarie correnti		3.422	10.830
Attività per imposte correnti		-	7.744
Altre attività correnti	6.6	33.624	22.371
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.7	705.318	688.202
Totale attività correnti		1.125.297	974.365
Totale Attività		1.662.980	1.419.632
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	6.8		
Capitale sociale		6.533	6.533
Riserve		1.240.719	1.133.145
Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo		141.808	97.662
Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo		1.389.060	1.237.340
Patrimonio netto di terzi		4.818	4.680
Totale patrimonio netto		1.393.878	1.242.020
Passività non correnti			
Passività per leasing non correnti		19.230	10.321
Imposte differite		13.578	11.878
Fondi per il personale		394	407
Fondi per rischi e oneri	6.9	21.157	20.144
Altre passività non correnti		8	167
Totale passività non correnti		54.367	42.917
Passività correnti			
Debiti commerciali		92.680	66.824
Passività finanziarie correnti		7.367	-
Passività per leasing correnti		3.628	4.283
Passività per imposte correnti	6.10	49.111	7.876
Altre passività correnti	6.11	61.949	55.712
Totale passività correnti		214.735	134.695
Totale passività		269.102	177.612
Totale passività e patrimonio netto		1.662.980	1.419.632

Conto economico consolidato abbreviato

(In migliaia di Euro)	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2026	2025
Ricavi	7.1	464.051	325.860
Costo del venduto	7.2	(214.440)	(175.241)
Margine lordo		249.611	150.619
Costi operativi			
Spese di ricerca e sviluppo	7.3	(27.251)	(26.913)
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	7.4	(51.848)	(49.585)
Rivalutazioni/Svalutazioni nette di attività finanziarie		(25)	(38)
Totale costi operativi		(79.124)	(76.536)
Risultato operativo		170.487	74.083
Altri ricavi e proventi (oneri)		1.097	(584)
Risultato da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	8.795	-
Proventi finanziari	7.5	9.059	9.037
Oneri finanziari		(390)	(609)
Utili (perdite) su cambi	7.6	8.962	(35.885)
Risultato ante imposte		198.010	46.042
Imposte sul reddito	7.7	(54.902)	(11.634)
Risultato netto		143.108	34.408
Di cui:			
di pertinenza dei soci della capogruppo		141.808	33.195
di pertinenza di terzi		1.300	1.213
Utile per azione base e diluito (in Euro)	7.8	0,22	0,05

Conto economico complessivo consolidato abbreviato

(In migliaia di Euro)	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2026	2025
Risultato netto		143.108	34.408
Componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico			
Differenza cambio derivanti dalla conversione di bilanci redatti in valuta differente dall'Euro	6.8	6.127	(14.316)
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale		6.127	(14.316)
Totale conto economico complessivo		149.235	20.092
Di cui:			
di pertinenza dei soci della capogruppo		147.798	19.423
di pertinenza di terzi		1.437	669

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve						Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Riserva di conversione	Utili (perdite) portati a nuovo				
Al 1° gennaio 2026	6.8	6.533	1.307	523.338	(100.801)	9.552	(6.865)	706.615	97.662	1.237.340	4.680	1.242.020
Risultato netto		-	-	-	-	-	-	-	141.808	141.808	1.300	143.108
Totale altre componenti di conto economico complessivo		-	-	-	-	-	5.990	-	-	5.990	137	6.127
Risultato netto complessivo		-	-	-	-	-	5.990	-	141.808	147.798	1.437	149.235
Destinazione risultato netto esercizio precedente		-	-	-	-	-	-	97.662	(97.662)	-	-	-
Dividendi distribuiti		-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.300)	(1.300)
Altri movimenti		-	-	-	-	3.922	-	-	-	3.922	-	3.922
Al 30 giugno 2026	6.8	6.533	1.307	523.338	(100.801)	13.474	(875)	804.277	141.808	1.389.060	4.818	1.393.878

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve						Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Riserva di conversione	Utili (perdite) portati a nuovo				
Al 1° gennaio 2025	6.8	6.533	1.202	523.338	(46.416)	32.183	9.566	647.315	63.832	1.237.553	(376)	1.237.177
Risultato netto		-	-	-	-	-	-	-	33.195	33.195	1.213	34.408
Totale altre componenti di conto economico complessivo		-	-	-	-	-	(13.772)	-	-	(13.772)	(544)	(14.316)
Risultato netto complessivo		-	-	-	-	-	(13.772)	-	33.195	19.423	669	20.092
Destinazione risultato netto esercizio precedente		-	105	-	-	-	-	63.727	(63.832)	-	-	-
Altri movimenti		-	-	-	-	825	-	-	-	825	-	825
Interessenze di terzi nell'acquisizione di una controllata		-	-	-	5.615	(26.035)	-	(4.443)	-	(24.863)	4.443	(20.420)
Al 30 giugno 2025	6.8	6.533	1.307	523.338	(40.801)	6.973	(4.206)	706.599	33.195	1.232.938	4.736	1.237.674

Rendiconto finanziario consolidato abbreviato

(In migliaia di Euro)	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2026	2025
Risultato ante imposte		198.010	46.042
- Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	7.2 7.3	35.639	32.240
Minusvalenze/ (plusvalenze) da alienazione	7.4	(52)	1.685
Oneri/ (proventi) finanziari	7.5	(8.669)	(8.428)
Accantonamenti ai fondi		24.958	7.301
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	(8.795)	-
Altre variazioni non monetarie	7.6	(5.397)	31.179
Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		235.694	110.019
Variazione delle rimanenze	6.4	(48.157)	3.086
Variazione dei crediti commerciali	6.5	(111.987)	(36.084)
Variazione dei debiti commerciali		26.219	(3.427)
Variazione di altre attività e passività	6.6 6.11	(7.222)	(2.569)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti		(2.359)	(2.176)
Imposte pagate	7.7	(8.462)	(3.162)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operativa		83.726	65.687
Investimenti in attività materiali (esclusi i diritti d'uso)	6.1	(87.294)	(28.591)
Investimenti in attività immateriali	6.2	(2.975)	(1.318)
Dismissioni di attività materiali	6.1	(23)	2.011
Disinvestimenti / (investimenti) netti in attività finanziarie		7.994	(5.177)
Proventi finanziari incassati	7.5	6.196	11.969
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	426	-
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento		(75.676)	(21.106)
Accensione debiti finanziari		-	12
Rimborsi di debiti finanziari		-	(582)
Rimborsi di passività per leasing		(3.485)	(3.258)
Oneri finanziari pagati		(390)	(610)
Acquisto interessenze di minoranza	6.8	-	(20.420)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività finanziaria		(3.875)	(24.858)
Totale variazione disponibilità liquide		4.175	19.723
Disponibilità liquide all'inizio del semestre	6.7	688.202	666.377
Totale variazione disponibilità liquide		4.175	19.723
Differenze da conversione su disponibilità liquide		12.941	(29.271)
Disponibilità liquide alla fine del semestre	6.7	705.318	656.829

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

1. Informazioni generali

Technoprobe S.p.A. (di seguito “**Technoprobe**”, la “**Società**” o la “**Capogruppo**” e, insieme alle società da questa controllate, il “**Gruppo Technoprobe**” o il “**Gruppo**”) è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2, organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni della Società sono quotate sull’Euronext Milan.

Technoprobe è controllata da T-PLUS S.p.A. (di seguito, “**T-PLUS**”), che al 30 giugno 2026 detiene una partecipazione nel capitale sociale della Società pari al 52,45% e diritti di voto pari al 64,55%.

Il Gruppo Technoprobe opera nel settore della produzione di circuiti elettronici, interfacce meccaniche per la contattatura elettrica di circuiti ibridi e di dispositivi a semiconduttore ed è specializzato nella progettazione, sviluppo e produzione di *probe card* (letteralmente: schede sonda) per la verifica del funzionamento dei *chip*.

* * *

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 (di seguito il “**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 agosto 2026 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

2. Sintesi dei principi contabili e dei criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato semestrale Abbreviato

2.1. Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio Consolidato semestrale Abbreviato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali in vigore alla data del 30 giugno 2026. Per Principi Contabili Internazionali si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS) e tutte le interpretazioni dell’“*International Financial Reporting Interpretations Committee*” (IFRIC), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (SIC) (di seguito, gli “**IFRS**”).

In particolare, il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l’informativa infrannuale (di seguito “**IAS 34**”), il quale consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata”, ovvero sulla base di un livello di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS per il bilancio annuale, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non comprende dunque tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvato dall’Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2026 (il “**Bilancio Consolidato Annuale**”) e disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

2.2. Criteri e metodologie di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate, predisposta sulla base delle relative situazioni contabili, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli IFRS.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società incluse nel perimetro di consolidamento, le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale, al capitale sociale e alla quota detenuta direttamente e indirettamente dalla Società.

	Sede Legale	Valuta funzionale	Capitale sociale al 30 giugno 2026	Valuta Capitale sociale	Percentuale di controllo al 30 giugno 2026	Partecipazione detenuta da:
SOCIETÀ CAPOGRUPPO:						
Technoprobe S.p.A.	Italia	EUR	6.532.609	EUR		
SOCIETÀ CONTROLLATE:						
Technoprobe France S.a.s.	Francia	EUR	500.000	EUR	100%	Technoprobe S.p.A.
Technoprobe Suzhou Co. Ltd. ^(*)	Cina	RMB	24.515.750	RMB	100%	Technoprobe S.p.A.
Technoprobe Asia Pte Ltd.	Singapore	USD	60	USD	85%	Technoprobe S.p.A.
Technoprobe Korea Co Ltd.	Corea del Sud	KRW	2.000.010.000	KRW	100%	Technoprobe S.p.A.
Technoprobe Japan KK	Giappone	JPY	22.500.000	JPY	100%	Technoprobe S.p.A.
Technoprobe America Inc.	Stati Uniti d'America	USD	1.250.000	USD	100%	Technoprobe S.p.A.
Technoprobe Taiwan Co. Ltd.	Taiwan	TWD	46.500.000	TWD	100%	Technoprobe S.p.A.
Technoprobe Germany GmbH	Germania	EUR	300.000	EUR	100%	Technoprobe S.p.A.
Yee Wei Inc.	Taiwan	TWD	231.648.574	TWD	100%	Technoprobe S.p.A.
Technoprobe US Holding LLC	Stati Uniti d'America	USD	25.000.000	USD	100%	Technoprobe S.p.A.
DIS Tech Japan G.K.	Giappone	USD	1	JPY	100%	Technoprobe S.p.A.
DIS Tech Philippines, LLC	Stati Uniti d'America	USD	10.000	USD	100%	Technoprobe S.p.A.
DIS Tech Taiwan, LLC	Stati Uniti d'America	USD	5.000.000	TWD	100%	Technoprobe S.p.A.
Device Interface Solutions Technology (Shanghai) Co., Ltd	Cina	USD	7.000.000	RMB	100%	Technoprobe S.p.A.
Device Interface Solutions Technology (Suzhou) Co., Ltd	Cina	USD	10.000.000	RMB	100%	Device Interface Solutions Technology (Shanghai) Co., Ltd
DIS Tech America, Inc.	Stati Uniti d'America	USD	25.000	USD	100%	Technoprobe U.S. Holding LLC
Harbor Electronics Solutions Philippines Inc	Filippine	PHP	2.769.720	PHP	100%	DIS Tech America, Inc.
Harbor Solutions SDN. BHD	Malesia	MYR	100	MYR	100%	DIS Tech America, Inc.
MW Plasma Inc.	Stati Uniti d'America	USD	100	USD	80%	Yee Wei Inc.

Si precisa che alla data di riferimento del Bilancio Consolidato tutte le società incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale, ad eccezione di Innostar Service Inc, partecipazione minoritaria acquisita nel mese di gennaio 2025, per la quale la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale.

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro per i periodi indicati.

Divisa	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025	2026	2025
Peso Filippino	69,91	69,27	69,96	62,38
Dollaro Americano	1,14	1,18	1,17	1,09
Yen Giapponese	185,08	184,09	184,46	162,12
Won Coreano	1.767,08	1.696,94	1.730,66	1.556,50
Renminbi Cinese	7,73	8,23	8,01	7,92
Nuovo Dollaro di Taiwan	36,31	36,86	36,88	34,76

Per i criteri utilizzati per la definizione delle società controllate, per le modalità di consolidamento e per le modalità di conversione delle poste in valuta si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale cui si fa rinvio.

2.3. Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato Annuale, ad eccezione:

- dei principi contabili, o delle modifiche a principi contabili già esistenti, efficaci a partire dal 1 gennaio 2026 (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 3), e
- delle imposte sul reddito, riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con quanto previsto dallo IAS 34.

3. Principi contabili di recente emissione

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

Principio contabile/emendamento	Omologato dall'UE	Data di efficacia
IFRS 19 – Controllate senza responsabilità pubblica	NO	1° gennaio 2027
Modifiche alla traduzione in una valuta di presentazione iperinflazionata (IAS 21)	NO	1° gennaio 2027
Modifiche all'opzione del Fair Value in partecipazioni in società collegate e joint venture (IAS 28)	NO	1° gennaio 2027
IFRS 20 – Attività e Passività regolatorie	NO	1° gennaio 2029

Non si prevedono impatti significativi sul Bilancio Consolidato del Gruppo derivanti dall'applicazione futura di tali principi contabili o emendamenti.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'UE ma non ancora applicabili

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

Principio contabile/emendamento	Omologato dall'UE	Data di efficacia
IFRS 18 – Presentazione e informazione nei bilanci	SI	1° gennaio 2027

In relazione al principio IFRS 18, il Gruppo ha avviato un'analisi preliminare volta a valutare i potenziali impatti derivanti dalla sua adozione. Alla data di redazione del presente bilancio, non sono ancora stati determinati gli effetti che potranno derivare dall'applicazione di questo nuovo principio.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

Modifiche alla classificazione e alla misurazione di strumenti finanziari (IFRS 9, IFRS 7)

Le modifiche al IFRS 9 e IFRS 7 – Modifiche alla classificazione e alla misurazione di strumenti finanziari introducono chiarimenti in merito alla classificazione e valutazione di alcune attività finanziarie con caratteristiche contrattuali particolari, ai criteri di eliminazione contabile di attività e passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici e prevedono specifici requisiti informativi aggiuntivi per talune categorie di strumenti finanziari.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS – Volume 11 (Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7)

I miglioramenti riportati dall'Annual Improvements Volume 11 riguardano principalmente miglioramenti tecnici di principi contabili internazionali già esistenti, senza modifiche sostanziali ai suddetti.

Tali miglioramenti non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

4. Stagionalità o ciclicità delle operazioni del periodo intermedio

L'attività del Gruppo non evidenzia significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive.

5. Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo, in particolare USD;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* delle controparti;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non include tutta l'informativa sulla gestione dei rischi finanziari richiesta dagli IFRS. Per una descrizione dettagliata di tali informazioni, si rimanda a quanto riportato nella relativa nota del Bilancio Consolidato Annuale.

5.1. Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido *rating* creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare i piani di investimento.

5.2. Categorie di attività e passività finanziarie e informativa sul *fair value*

Categorie di attività e passività finanziarie

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria, in accordo all'IFRS 9, al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Attività finanziarie non correnti	1.044	1.083
Altre attività non correnti	855	762
Crediti commerciali	236.960	119.923
Altri crediti correnti (*)	281	81
Attività finanziarie correnti	3.422	10.619
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	705.318	688.202
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:		
Attività finanziarie non correnti	263	274
Strumenti finanziari derivati (**)	-	211
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	948.143	821.155

(*) Gli altri crediti correnti sono iscritti fra le altre attività correnti.

(**) Gli strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti fra le attività finanziarie correnti.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
PASSIVITÀ FINANZIARIE		
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Passività per leasing non correnti	19.230	10.321
Passività per leasing correnti	3.628	4.283
Debiti commerciali	92.680	66.824
Altre passività correnti (*)	53.592	45.982
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico:		
Strumenti finanziari derivati (**)	7.367	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	176.497	127.410

(*) Le altre passività correnti includono i debiti verso dipendenti, istituti di previdenza, amministratori e altri debiti correnti.

(**) Gli strumenti finanziari derivati passivi sono iscritti fra le passività finanziarie correnti.

In considerazione della natura delle attività e passività finanziarie a breve termine, per la maggior parte di tali poste il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del *fair value*.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il relativo *fair value* sia sostanzialmente in linea con i relativi valori contabili.

Informativa sul fair value

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale e finanziaria e valutate al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- **Livello 1:** *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi: (a) il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività; (b) la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.
- **Livello 2:** *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono: (a) prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi; (b) prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi; (c) dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio: tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati, volatilità implicite, spread creditizi, input corroborati dal mercato.
- **Livello 3:** *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le seguenti tabelle riepilogano le attività e passività finanziarie valutate al *fair value*, suddivise sulla base dei livelli previsti dalla gerarchia, al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie non correnti	263	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi (*)	-	-	-
Totale attività valutate al fair value	263	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi (**)	-	(7.367)	-
Totale passività valutate al fair value	-	(7.367)	-

(*) Gli strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti fra le attività finanziarie correnti.

(**) Gli strumenti finanziari derivati passivi sono iscritti fra le passività finanziarie correnti.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie non correnti	274	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi(*)	-	211	-
Totale attività valutate al fair value	274	211	-
Strumenti finanziari derivati passivi (**)	-	-	-
Totale passività valutate al fair value	-	-	-

(*) Gli strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti fra le attività finanziarie correnti.

(**) Gli strumenti finanziari derivati passivi sono iscritti fra le passività finanziarie correnti.

Non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del *fair value* nei periodi considerati.

6. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

6.1. Attività materiali

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti d'uso	Migliorie su beni di terzi	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2025	51.890	342.921	33.978	28.207	20.047	15.695	61.343	554.080
Investimenti	9.239	18.931	3.098	11.850	403	687	54.936	99.144
Dismissioni	-	(619)	102	(819)	(915)	(125)	(72)	(2.448)
Riclassifiche	10.941	14.240	2.534	-	227	52	(22.174)	5.820
Riserva di conversione	19	1.847	9	786	307	76	1.046	4.090
Costo storico al 30 giugno 2026	72.089	377.320	39.721	40.024	20.069	16.385	95.079	660.687
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(10.755)	(190.004)	(16.368)	(13.710)	(4.871)	(10.401)	(17)	(246.125)
Ammortamenti	(674)	(21.276)	(3.420)	(2.768)	(1.546)	(849)	-	(30.533)
Dismissioni	-	619	54	708	913	118	-	2.412
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di conversione	(6)	(694)	197	(316)	(59)	(54)	(1)	(933)
Fondo Ammortamento al 30 giugno 2026	(11.435)	(211.355)	(19.537)	(16.086)	(5.563)	(11.186)	(18)	(275.180)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	41.135	152.917	17.610	14.497	15.176	5.294	61.326	307.955
Valore netto contabile al 30 giugno 2026	60.654	165.965	20.184	23.938	14.506	5.199	95.061	385.507

Gli investimenti in attività materiali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 99.144 migliaia, di cui Euro 11.850 migliaia relativi a diritti d'uso, volti principalmente all'incremento della capacità produttiva. Questi ultimi, invece, risultano incrementati per la sottoscrizione di contratti di locazione in Taiwan e Cina per uffici e stabilimenti produttivi.

La voce "Riclassifiche" si riferisce principalmente: (i) alla riclassifica da "attività materiali in corso e acconti" a "Impianti e macchinari" per Euro 14.240 migliaia interamente relativi alla società Technoprobe SpA; (ii) alla riclassifica da "attività materiali in corso e acconti" a "Terreni e fabbricati" dei terreni anch'essi di proprietà di Technoprobe SpA a seguito del perfezionamento del relativo acquisto;

(iii) e alla riclassifica di alcuni macchinari ancora in corso di produzione dalla linea di bilancio “Rimanenze”, in seguito alla decisione di destinare tali macchinari al processo produttivo del Gruppo.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite di valore con riferimento alle attività materiali che rendano necessaria l'effettuazione dell'impairment test.

6.2. Attività immateriali e avviamento

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione delle attività immateriali, incluso l'avviamento per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

(In migliaia di Euro)	Avviamento	Know-how	Software e diritti	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2025	44.451	59.222	24.234	3.419	1.905	133.231
Investimenti	-	-	2.688	-	287	2.975
Riclassifiche	-	-	84	-	-	84
Riserva di conversione	290	200	375	109	-	974
Costo storico al 30 giugno 2026	44.741	59.422	27.381	3.528	2.192	137.264
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(1.951)	(10.437)	(13.488)	(3.419)	-	(29.296)
Ammortamenti	-	(2.358)	(2.748)	-	-	(5.106)
Riserva di conversione	-	(95)	(166)	(109)	-	(370)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2026	(1.951)	(12.890)	(16.402)	(3.528)	-	(34.772)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	42.500	48.785	10.746	-	1.905	103.935
Valore netto contabile al 30 giugno 2026	42.790	46.532	10.979	-	2.192	102.492

Al 30 giugno 2026 il valore dell'avviamento è pari a Euro 42.790 migliaia.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite di valore con riferimento alle attività immateriali che rendano necessaria l'effettuazione dell'impairment test.

L'avviamento, come avvenuto negli esercizi precedenti, risulta attribuito ad unico gruppo di *Cash Generating Unit ("CGU")* che rappresenta il livello minimo all'interno del Gruppo al quale l'avviamento è monitorato, per finalità gestionali interne, e non è superiore al livello identificato ai fini dell'informativa di settore e coincidente con l'unico *operating segment* del Gruppo ai sensi dell'IFRS 8.

6.3. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La tabella che segue riporta la composizione e la movimentazione della partecipazione minoritaria nella società Innostar Service Inc.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2025	6.794
Risultato di pertinenza	384
Dividendi	(426)
Altri movimenti	8.411
Differenze cambio	160
Saldo al 30 giugno 2026	15.323

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Innostar Service Inc	15.323	6.794
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	15.323	6.794

L'incremento registrato nel periodo, riportato nella riga "Altri movimenti", riguarda principalmente il provento connesso all'effetto diluitivo derivante dall'aumento di capitale sottoscritto da Innostar Service Inc nel momento del passaggio sul mercato azionario principale di Taiwan (TWSE).

Di seguito si riportano le informazioni principali correlate alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione sociale	Sede Legale	Valuta funzionale	Capitale sociale al 30 giugno 2026	Percentuale di possesso al 30 giugno		Partecipazione detenuta da:
				2026	2025	
Innostar Service Inc	Taiwan	TWD	5.163.941.183	8,40%	9,37%	Technoprobe S.p.A.

6.4. Rimanenze

La tabella che segue riporta il dettaglio delle rimanenze al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	105.047	84.189
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	100.380	79.203
Prodotti finiti e merci	5.265	5.048
Rimanenze lorde	210.692	168.440
Fondo svalutazione rimanenze	(64.719)	(43.145)
Rimanenze	145.973	125.295

L'incremento netto delle rimanenze nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 è dovuto principalmente ai maggiori volumi di vendita e dall'incremento del fondo svalutazione per obsolescenza rilevato nel primo semestre 2026.

6.5. Crediti commerciali

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti commerciali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Crediti commerciali lordi	237.787	120.765
Fondo svalutazione crediti commerciali	(827)	(842)
Crediti commerciali	236.960	119.923

L'incremento registrato nel periodo si riferisce principalmente ai maggiori volumi di vendita conseguiti nel semestre.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti commerciali
Saldo al 31 dicembre 2025	842
Accantonamenti netti	25
Utilizzi	-
Riserva di conversione	(40)
Saldo al 30 giugno 2026	827

Gli accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti sono rilevati nella voce di conto economico "Rivalutazioni/Svalutazioni nette di attività finanziarie".

6.6. Altre attività correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle altre attività correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Crediti tributari	25.526	17.830
Risconti attivi	6.030	3.988
Anticipi e acconti	1.787	472
Altri crediti	281	81
Altre attività correnti	33.624	22.371

I crediti tributari sono riconducibili a crediti verso l'erario, prevalentemente per IVA.

I risconti attivi includono prevalentemente risconti relativi a polizze assicurative pluriennali e licenze pluriennali non capitalizzabili.

6.7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Depositi bancari e postali	705.303	688.188
Denaro e valori in cassa	15	14
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	705.318	688.202

I depositi bancari e postali non sono soggetti a restrizioni o vincoli e sono detenuti presso primari istituti di credito. Si segnala che il Gruppo fa ricorso a conti deposito a termine svincolabili a richiesta al fine di ottimizzare il rendimento della liquidità in giacenza.

Si veda lo schema di rendiconto finanziario consolidato abbreviato per le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026.

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 determinata secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 come modificata dal Richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
A. Disponibilità liquide	705.318	688.202
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	3.422	10.619
D. Liquidità (A + B + C)	708.740	698.821
E. Debito finanziario corrente	-	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.628)	(4.283)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(3.628)	(4.283)
- di cui quota garantita	-	-
- di cui quota non garantita	(3.628)	(4.283)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	705.112	694.538
I. Debito finanziario non corrente	(19.230)	(10.321)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(19.230)	(10.321)
- di cui quota garantita	-	-
- di cui quota non garantita	(19.230)	(10.321)
M. Posizione finanziaria netta (saldo attivo) (*) (H + L)	685.882	684.217

(*) Al 30 giugno 2026 Euro 22.858 migliaia sono riferiti alla passività finanziaria relativa all'IFRS 16 (Euro 14.604 migliaia al 31 dicembre 2025), di cui Euro 3.628 migliaia corrente (Euro 4.283 migliaia al 31 dicembre 2025) ed Euro 19.230 migliaia non corrente (Euro 10.321 migliaia al 31 dicembre 2025).

6.8. Patrimonio netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del patrimonio netto al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Capitale sociale	6.533	6.533
Riserva legale	1.307	1.307
Riserva sovrapprezzo azioni	523.338	523.338
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(100.801)	(100.801)
Altre riserve	13.474	9.552
Riserva di conversione	(875)	(6.865)
Utili portati a nuovo	804.277	706.615
Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo	141.808	97.662
Patrimonio netto di terzi	4.818	4.680
Totale patrimonio netto	1.393.878	1.242.020

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 6.533 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 6.533 migliaia al 31 dicembre 2025), suddiviso in n. 245.015.427 azioni ordinarie e n. 408.245.443 azioni ordinarie con voto maggiorato. Le azioni sono nominative, prive del valore nominale e sono emesse in regime di dematerializzazione.

6.9. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, pari a Euro 21.157 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 20.144 al 31 dicembre 2025), si sono incrementati per via dell'accantonamento dell'obbligo di ripristino dei siti in cui risiede il nuovo fabbricato produttivo in locazione a Taiwan.

6.10. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti, pari a Euro 49.111 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 7.876 migliaia al 31 dicembre 2025), si sono incrementate per via del maggior risultato conseguito nel periodo.

6.11. Altre passività correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle altre passività correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Debiti verso dipendenti	36.256	31.218
Debiti verso istituti di previdenza	11.181	10.948
Debiti tributari	3.342	4.089
Debiti verso amministratori	1.216	1.116
Risconti passivi	5.015	5.641
Altre	4.939	2.700
Altre passività correnti	61.949	55.712

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente a retribuzioni da liquidare, premi di produzione, MBO e oneri differiti, quali ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente alle passività verso istituti pensionistici e previdenziali per il versamento di contributi.

I debiti tributari includono prevalentemente debiti verso l'erario per imposte non correlate al reddito, costituite principalmente da debiti IVA, altre imposte indirette e ritenute alla fonte per lavoratori dipendenti.

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai fondi ricevuti nel corso del 2025 per il progetto FONDO CRESCITA SOSTENIBILE - Accordi per l'Innovazione DM 24/05/2017 – n. F/130085/00/X38 - dal titolo "TERABIT ERA: Studio e sviluppo di nuove interfacce di test per microchip dedicati al mercato 5G, AI e IOT". I fondi ricevuti sono stati pari a:

1. *Euro 2.175.837,27 (valuta 23/10/2025) a titolo di contributo a fondo perduto da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
2. *Euro 283.258,35 (valuta 23/10/2025) a titolo di contributo a fondo perduto da parte della Regione Lombardia.*

Quanto sopra a fronte dell'attuazione del progetto che ha dato origine alla prima e unica rendicontazione di Euro 10.863.446,79 presentata in data 30/03/2023. Si segnala che i fondi di cui sopra sono da ritenersi a saldo, in quanto tutte le attività risultano concluse, compresi tutti i livelli di audit previsti dalla normativa.

7. Note al conto economico consolidato abbreviato

7.1. Ricavi

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Ricavi delle vendite	464.051	325.860
Ricavi	464.051	325.860

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno (*)	
	2026	2025
Asia	252.812	173.776
America	194.789	132.984
Europa (esclusa Italia)	13.646	13.374
Italia	2.804	5.726
Ricavi	464.051	325.860

(*) Dati elaborati in base al paese di fatturazione.

7.2. Costo del venduto

La tabella che segue riporta il dettaglio del costo del venduto per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Acquisti e consumi di materie prime e prodotti finiti	95.476	78.595
Costo del personale	65.580	54.062
Ammortamenti e svalutazioni	30.417	25.682
Lavorazioni esterne e servizi industriali	9.559	6.120
Manutenzioni e riparazioni	4.614	3.187
Utenze	3.783	3.254
Costo per godimento beni di terzi	1.014	1.629
Altri minori	3.997	2.712
Costo del venduto	214.440	175.241

7.3. Spese di ricerca e sviluppo

La tabella che segue riporta il dettaglio delle spese di ricerca e sviluppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Costo del personale	17.527	15.643
Consulenze e prestazioni professionali	2.813	3.222
Ammortamenti e svalutazioni	2.261	3.866
Acquisti e consumi di materie prime e prodotti finiti	2.842	1.904
Licenze software	1.061	1.370
Manutenzioni e riparazioni	134	97
Utenze	125	297
Altri minori	488	514
Spese di ricerca e sviluppo	27.251	26.913

7.4. Spese amministrative, di vendita e distribuzione

La tabella che segue riporta il dettaglio delle spese amministrative, di vendita e distribuzione per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Costo del personale	26.283	24.402
Provvigioni su vendite	7.573	4.602
Consulenze e prestazioni professionali	4.531	5.892
Spese d'ufficio	391	3.549
Ammortamenti e svalutazioni	2.961	2.692
Trasporti	750	509
Costo per godimento beni di terzi	1.021	568
Manutenzioni e riparazioni	943	862
Viaggi e trasferte	1.284	1.378
Utenze	618	713
Emolumenti amministratori	1.767	1.409
Altri minori	3.726	3.009
Spese amministrative, di vendita e distribuzione	51.848	49.585

7.5. Proventi finanziari

La tabella che segue riporta il dettaglio dei proventi finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Interessi attivi	8.909	8.880
Altri proventi finanziari	150	157
Proventi finanziari	9.059	9.037

7.6. Utili / Perdite su cambi

Gli utili / perdite su cambi sono pari a un utile di Euro 8.962 migliaia (di cui non realizzato per Euro 9.330 migliaia) e una perdita di Euro 35.885 migliaia (di cui non realizzata per Euro 30.737 migliaia) rispettivamente per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025. Il risultato del primo semestre 2026 è riconducibile principalmente al rafforzamento del rapporto dollaro USA rispetto all'Euro al cambio di chiusura al 31 dicembre 2025. Il saldo della voce include, inoltre, il fair value negativo dei derivati su cambi per Euro 7.367 migliaia.

7.7. Imposte sul reddito

La tabella che segue riporta il dettaglio delle imposte sul reddito per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Imposte correnti	(60.782)	(11.020)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(3)	-
Imposte differite	5.883	(614)
Imposte sul reddito	(54.902)	(11.634)

L'incremento è da attribuire alla crescita del risultato conseguito nel periodo.

7.8. Risultato netto per azione

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato netto per azione per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Risultato netto di pertinenza dei soci della capogruppo (in migliaia di Euro)	141.808	33.195
Numero medio delle azioni ordinarie	640.319.348	646.864.345
Risultato per azione base e diluito (in Euro)	0,22	0,05

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi alla distribuzione di dividendi né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni. Non esistono, inoltre, strumenti in essere con potenziale effetto diluitivo sul risultato di pertinenza dei soci della capogruppo.

7.9. Pagamenti basati su azioni

Al fine di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione di dirigenti e dipendenti che rivestono ruoli chiave all'interno del gruppo Technoprobe, l'Assemblea degli Azionisti di Technoprobe SpA ha approvato: i) in data 24 aprile 2024 un piano di incentivazione 2024-2026, denominato "Piano di *Restricted Shares 2024-2026*"; (ii) in data 29 aprile 2025 un piano di incentivazione 2025-2027 denominato "Piano di *Performance Shares 2025-2027*"; (iii) in data 23 aprile 2026 un piano di incentivazione 2026-2028 denominato "Piano di *New Restricted Shares 2026-2028*", ed (iv) sempre nella medesima data un ulteriore piano denominato "*Special Award*". Tutti i piani prevedono l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Technoprobe SpA all'Amministratore Delegato e ad alcuni Dirigenti e Dipendenti chiave all'interno della Società per un numero complessivo pari a circa l'1,0% delle azioni ordinarie in circolazione.

Il Piano di *Restricted Shares 2024-2026* prevede 3 cicli annuali di assegnazione a partire dall'esercizio 2024, ciascuno con vesting period triennale ed è subordinato alla permanenza del rapporto in essere tra il beneficiario e la Società fino alle rispettive date di vesting, 31 dicembre 2026, 2027 e 2028.

Il Piano di *Performance Shares 2025-2027* prevede 3 cicli annuali di assegnazione a partire dall'esercizio 2025, ciascuno con vesting period triennale ed è subordinato sia alla permanenza del rapporto in essere tra il beneficiario e la Società fino alle rispettive date di vesting, 31 dicembre 2027, 2028, 2029 sia al raggiungimento di determinate condizioni di performance.

Il Piano di *New Restricted Shares 2026-2028* prevede 3 cicli annuali di assegnazione a partire dall'esercizio 2026, ciascuno con vesting period biennale ed è subordinato alla permanenza del rapporto in essere tra il beneficiario e la Società fino alle rispettive date di vesting, 31 dicembre 2027, 2028, 2029.

Il Piano di "*Special Award*" prevede un'unica assegnazione, avvenuta nel corso del 2026 ed è subordinato sia alla permanenza del rapporto in essere tra il beneficiario e la Società fino alla data di vesting, 31 dicembre 2032 sia al contestuale raggiungimento di determinate condizioni di performance e trigger event.

Tutti i piani risultano in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 14 marzo 2024, il 24 marzo 2025 e 18 marzo 2026.

L'attuazione dei piani avverrà con azioni proprie Technoprobe SpA già in portafoglio o da acquistare ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Il *fair value* dei servizi ricevuti dai titolari dei Piani di incentivazione come corrispettivo degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati è stato determinato direttamente facendo riferimento al *fair value* di questi ultimi e la quota di competenza dell'esercizio è stata determinata *pro-rata temporis* lungo il *vesting period*, ossia il periodo a cui è riferita l'incentivazione. La valutazione del *fair value* è stata eseguita secondo le disposizioni dei principi contabili in vigore, in particolare dell'IFRS 2.

Amministratore delegato del gruppo Technoprobe

L'assegnazione del piano di incentivazione relativo sia al *Restricted Shares* che a quello di *Performance Shares* ed a quello di *New Restricted Shares* all'amministratore delegato di Technoprobe SpA ha previsto rispettivamente 113.265, 295.455 e 106.348 diritti azionari. Per quanto riguarda, invece, lo *Special Award* il numero di diritti assegnati è stato pari a 1.597.904.

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano di *Restricted Shares* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione	Seconda assegnazione	Terza assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	8,456	6,002	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A	N/A	N/A
Vesting period	(anni)	3	3	3

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano di *Performance Shares* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione	Seconda assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	6,068	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A	N/A
Vesting period	(anni)	3	3

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano di *New Restricted Shares* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A
Vesting period	(anni)	2

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano *Special Award* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A
Vesting period	(anni)	7

Trattandosi di azioni assegnate a titolo gratuito, il prezzo di esercizio è nullo. Il *fair value* delle *stock grant* di competenza al 30 giugno 2026, pari a 1.163 migliaia di Euro complessivi, è stato rilevato nelle Spese amministrative, di vendita e distribuzione in contropartita alla voce Altre Riserve del Patrimonio Netto.

Dirigenti strategici del gruppo Technoprobe

L'assegnazione di azioni per alcuni *Dirigenti strategici* del gruppo ha previsto un totale di 145.912 diritti azionari per il Piano di *Restricted Shares*, di un totale di 217.020 diritti azionari per il Piano di *Performance Shares* e di un totale di 75.292 diritti per il piano di *New Restricted Shares*. Per quanto riguarda, invece, lo *Special Award* il numero di diritti assegnati è stato pari a 1.198.428.

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano di *Restricted Shares* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione	Seconda assegnazione	Terza assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	8,456	6,002	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A	N/A	N/A
Vesting period	(anni)	3	3	3

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano di *Performance Shares* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione	Seconda assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	6,068	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A	N/A
Vesting period	(anni)	3	3

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano di *New Restricted Shares* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A
Vesting period	(anni)	2

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano *Special Award* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A
Vesting period	(anni)	7

Manager del gruppo Technoprobe

L'assegnazione di azioni per alcuni *Manager* del gruppo ha previsto un totale di 482.123 diritti azionari per il Piano di *Performance Shares* e di un totale di 291.340 diritti per il piano di *New Restricted Shares*. Per quanto riguarda, invece, lo *Special Award* il numero di diritti assegnati è stato pari a 1.997.379.

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano di *Performance Shares* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione	Seconda assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	6,068	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A	N/A
Vesting period	(anni)	3	3

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano di *New Restricted Shares* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A
Vesting period	(anni)	2

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* del Piano *Special Award* sono stati i seguenti:

		Prima assegnazione
Prezzo dell'azione	(euro)	10,790
Prezzo di esercizio	(euro)	N/A
Vesting period	(anni)	7

Trattandosi di azioni assegnate a titolo gratuito, il prezzo di esercizio è nullo. Il *fair value* delle *stock grant* di competenza al 30 giugno 2026 per i *Dirigenti strategici* ed i *Managers*, pari a 2.775 migliaia di Euro complessivi, è stato rilevato nel costo del personale, in parte nel Costo del venduto, in parte nelle Spese amministrative, di vendita e distribuzione ed in parte nelle Spese di ricerca e sviluppo, in contropartita alla voce Altre Riserve del Patrimonio Netto.

I diritti esistenti al 30 giugno 2026 sono così rappresentati:

	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti esistenti al 01.01.2026	825.315	
Nuovi diritti assegnati nel periodo	5.701.454	N/A
(Diritti annullati nel periodo)	(6.303)	
(Diritti trasformati in cash o scaduti nel periodo)		
Diritti esistenti al 30.06.2026	6.520.466	N/A
<i>Di cui esercitabili a fine periodo</i>	-	-

8. Informativa per settore operativo

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "**IFRS 8**"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative.

A livello gestionale, il Gruppo identifica una visione strategica unitaria delle attività operative. Il Consiglio di Amministrazione monitora l'andamento delle attività e assume le decisioni strategiche, commerciali, industriali e finanziarie sulla base di informazioni economico-finanziarie riferite all'attività nel suo complesso. In particolare, le decisioni relative all'allocazione delle risorse e alla pianificazione degli investimenti, alla definizione delle priorità operative e alla valutazione delle performance sono assunte considerando l'azienda come un'unica realtà economica, senza distinguere tra differenti linee di business o aree operative, coerentemente con l'unitarietà del modello operativo e con la visione complessiva del business. Pertanto, non sono identificabili segmenti operativi.

L'attività del Gruppo è stata quindi rappresentata come un unico settore oggetto di informativa sulla base dell'IFRS 8, come avvenuto negli esercizi precedenti.

Il dettaglio dei ricavi per area geografica è riportato nella relativa Nota 7.1 – "Ricavi".

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, paragrafo 34, si precisa che per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 ci sono stati 2 singoli clienti (2 singoli clienti per il semestre chiuso al 30 giugno 2025) che hanno individualmente generato ricavi superiori al 10% del totale ricavi del Gruppo.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi attribuiti ai clienti che hanno individualmente generato ricavi superiori al 10% del totale ricavi del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2026		2025	
	Ricavi	% sui Ricavi	Ricavi	% sui Ricavi
Primo cliente	138.159	29,8%	104.574	32,1%
Secondo cliente	135.380	29,2%	54.553	16,7%

La tabella di seguito riporta le attività non correnti, diverse dalle attività finanziarie e dalle attività per imposte anticipate, per area geografica al 30 giugno 2026, allocate sulla base del paese in cui sono localizzate le attività stesse.

(In migliaia di Euro)	Italia	Asia	Europa (esclusa Italia)	America	Non allocato	Totale
Attività materiali	236.063	134.946	858	13.640	-	385.507
Avviamento	1.773	1.823	686	9.550	28.958	42.790
Attività immateriali	4.934	8.077	2	3.651	43.038	59.702
Altre attività non correnti	309	546	-	-	-	855
Totale al 30 giugno 2026	243.079	145.392	1.546	26.841	71.996	488.854

Le attività non correnti non allocate sono interamente riconducibili all'avviamento e al *know-how*.

9. Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, sono prevalentemente di natura commerciale e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori patrimoniali con parti correlate al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Gruppo Teradyne	Innostar Service Inc	Alta direzione	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali						
Al 30 giugno 2026	2.614	2	-	2.616	236.960	1,1%
Al 31 dicembre 2025	2.824	539	-	3.363	119.923	2,8%
Debiti commerciali						
Al 30 giugno 2026	145	1.857	-	2.002	92.680	2,2%
Al 31 dicembre 2025	630	3.152	-	3.782	66.824	5,7%
Altre passività correnti						
Al 30 giugno 2026	20		1.222	1.242	61.949	2,0%
Al 31 dicembre 2025	-	-	1.785	1.785	55.712	3,2%
Altre attività correnti						
Al 30 giugno 2026	43	132	-	175	33.624	0,5%
Al 31 dicembre 2025	-	-	-	-	22.371	0,0%

Nella seguente tabella sono dettagliati i valori economici con parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

(In migliaia di Euro)	Gruppo Teradyne	Innostar Service Inc	Alta direzione	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi						
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	4.899	117	-	5.016	464.051	1,1%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	6.174	-	-	6.174	325.860	1,9%
Costo del venduto						
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	482		-	482	214.440	0,2%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	3.850	-	-	3.850	175.241	2,2%
Spese di ricerca e sviluppo						
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-	-	837	837	27.251	3,1%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	-	-	-	-	26.913	0,0%
Spese amministrative, di vendita e distribuzione						
Semestre chiuso al 30 giugno 2026	-		3.677	3.677	51.848	7,1%
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	1.094	-	2.364	3.457	49.585	7,0%

Gruppo Teradyne

Le transazioni poste in essere con il Gruppo Teradyne hanno natura commerciale e si riferiscono alla compravendita di beni e servizi realizzate da DIS Tech.

Innostar Service Inc

Le transazioni poste in essere con Innostar Service Inc, partecipazione di minoranza acquisita nel mese di gennaio 2025, hanno natura commerciale e si riferiscono alla compravendita reciproca di macchinari per l'assemblaggio. Al 30 giugno 2026 il saldo delle Immobilizzazioni materiali acquistate da parte del Gruppo presso Innostar Service Inc ammonta a Euro 14.864 migliaia, di cui Euro 8.138 migliaia riferiti a investimenti effettuati nel periodo.

Alta Direzione

Sono considerati membri dell'Alta Direzione i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e i dirigenti con responsabilità strategica individuati nelle seguenti figure: i) Chief Executive Officer (CEO); (ii) Chief Financial Officer (CFO); (iii) Chief Commercial Officer (CCO); e (iv) Chief Technology Officer (CTO).

10. Impegni, garanzie e rischi

Fidejussioni, garanzie concesse a favore di terzi e passività potenziali

Si segnala che al 30 giugno 2026, non vi sono impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad esclusione degli impegni assunti con i fornitori che ammontano a Euro 180,3 milioni al 30 giugno 2026. Inoltre, non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

11. Altre informazioni

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Non si evidenziano eventi e operazioni non ricorrenti nel semestre chiuso al 30 giugno 2026.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

12. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Non si evidenziano fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Attestazione del Management al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

I sottoscritti Stefano Felici e Stefano Beretta in qualità rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Technoprobe S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Cernusco Lombardone, 5 agosto 2026

Technoprobe SpA

Stefano Felici

(Amministratore Delegato)

Stefano Beretta

(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)

Relazione della Società di revisione



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di Technoprobe SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata abbreviata, dal conto economico consolidato abbreviato, dal conto economico complessivo consolidato abbreviato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato abbreviato, dal rendiconto finanziario consolidato abbreviato e dalle relative note illustrative di Technoprobe SpA e controllate (il "Gruppo Technoprobe") al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119044 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6180211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Assia 28 Tel. 030 3897501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piosapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 38181 - Padova 35138 Via Vicozza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 18 Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 896911 - Udine 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Technoprobe al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

Milano, 5 agosto 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Fabio
Chierico
Data: 05/08/2026 15:56:39

Fabio Chierico

(Revisore legale)

